



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Sottocommissione VIA*

\* \* \*

**Parere n. 327 del 1 settembre 2021**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Parere Tecnico ex art.9 DM 150/2007</i></p> <p><b>Nota ANAS S.p.A. del 18/01/2021, in ordine al Formulario di cui alla Direttiva 92/43/CEE. Procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 integrata con la V.Inc.A. - Progetto S.S. 21 della Maddalena. Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1 Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN).</b></p> <p><i>ID VIP 5796</i></p>
<b>Proponente:</b>	<b>ANAS S.p.A.</b>
<b>Richiedente</b>	<b>DG CRESS</b>

*ID VIP 5796– Parere tecnico ex art.9 DM 150/2007. Nota Anas S.p.A. del 18/01/2021, in ordine al Formulario di cui alla Direttiva 92/43/CEE. Procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 integrata con la V.Inc.A. - Progetto S.S. 21 della Maddalena. Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1 Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN) - Richiedente: DG CRESS*

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS**

### **Sottocommissione VIA**

#### **RICORDATA**

- la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, e in particolare:
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’*Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, e successivamente dall’art. 50, comma 1, lett. d), n. 2), del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio, ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera e);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 4 gennaio 2018, n. 2 in materia di Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS (d’ora innanzi, Commissione);
- la normativa in materia di Valutazione di incidenza e in particolare l’art. 6 paragrafo 4, della Direttiva 92/43/CEE; l’art. 5, commi 9 e 10 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e il manuale “*Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)*”, di cui alla Comunicazione della Commissione C(2018)7621 finale del 21/11/2018 (GU 25/01/2019);
- le Linee Guida della Commissione Europea "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";
- le “*Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4*” - 2019;
- il documento "Le Misure di Compensazione nella Direttiva Habitat" - Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare - 2014

**PREMESSO che:**

- ANAS S.p.A. (nel seguito **Proponente**) ha presentato procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 relativa al Progetto S.S. n. 21 “del Colle della Maddalena” - Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1° Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN), ID VIP: 4108 - Verifica Piano di Utilizzo terre art. 9 del D.P.R. 120/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale (nel seguito **Commissione**), con parere n. 3063 del 05/07/2019, ha espresso sulla procedura parere favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche Condizioni Ambientali, fra cui quella della necessaria **acquisizione del preventivo parere della Commissione Europea sulla valutazione dell'incidenza ambientale e sulle Misure di Compensazione proposte**;
- il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (d'ora innanzi, MIBACT) con nota prot. 30120 del 23/10/2019, acquisita al prot. DVA-29902 del 23/10/2019 ha espresso parere negativo;
- in ragione di tale dissenso, con nota prot. CDG-0666899 del 25/11/2019, acquisita per conoscenza al prot. DVA-30709 del 25/11/2019, Il Proponente ha presentato istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, Ufficio investimenti infrastrutturali, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, di “adozione del provvedimento rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri [...]”;
- con nota prot. nr. 00032117 del 10/12/2019 la Divisione VI – Sistemi di valutazione ambientale del MATTM, dopo aver ricordato che “*il parere favorevole di valutazione di impatto ambientale per il progetto in argomento, espresso dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 3063 del 05/07/2019, è subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali e, con riferimento alla Valutazione di Incidenza, ha richiamato la necessità di acquisire il preventivo parere della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE in ordine ai SIC e ZPS interessati e, in particolare, alle misure di compensazione proposte*” e la conseguente necessità di “inviare prima dell'adozione del provvedimento finale la documentazione alla Commissione Europea ai fini dell'espressione del previsto parere, ai sensi del paragrafo 4 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE” ha chiesto al Proponente di trasmettere “il Formulario debitamente compilato ai sensi della citata Direttiva Europea”;
- a riscontro di detta nota, con propria nota prot. n. 0032117 del 15/01/2021, il Proponente ha evidenziato “che nell'ambito della procedura di valutazione d'incidenza, il richiesto invio a codesto Ministero del formulario per il successivo inoltro alla Commissione Europea, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, non fosse dovuto”, illustrandone le ragioni;
- con nota prot. n. 0006224 del 25.01.2021, acquisita dalla CTVA al prot. n. 297 del 25.01.2021, la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS) del MATTM ha richiesto a questa Commissione di esprimere un parere “in ordine al fatto se quanto asserito dal soggetto Proponente sia corretto sotto il profilo di merito tecnico e giuridico”;
- con parere n. 187 del 26/02/2021, la Commissione ha ribadito che: “[...] È dovuto l'inoltro alla Commissione Europea del formulario (v. Linee Guida VIncA) richiesto sulla base del

*parere della CTVA n. 3063 del 05/07/2019, condizionato, con riferimento alla Valutazione di Incidenza, alla necessaria acquisizione del preventivo parere della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE in ordine ai SIC e ZPS interessati e, in particolare, alle misure di compensazione proposte [...]*";

- con nota prot. MATTM-23984 del 08/03/2021, tenuto conto del parere n. 187 del 26 febbraio 2021 della Commissione, è stata data comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della posizione negativa del Ministero della Transizione Ecologica in ordine all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è in corso il procedimento ai sensi dell'art. 25, c. 2, del D. Lgs. 152/2006, per l'adozione della valutazione di impatto ambientale per il progetto "S.S. 21 della Maddalena. Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1 Variante di Demonte";
- con nota del 14/04/2021, prot. 229389, acquisita con prot. MATTM-40470 del 19/04/2021, successivamente integrata tramite posta elettronica in data 12/05/2021 e 13/05/2021, il Proponente ha trasmesso alla Direzione CreSS la documentazione predisposta in riscontro alle valutazioni del richiamato parere n. 187 del 26/02/2021 di questa commissione, in applicazione dell'articolo 6.4 della Direttiva 92/43/CEE, costituita da:
  - a. formulario predisposto in applicazione dell'art. 6(4) della Direttiva 92/43/CEE (versione in inglese);
  - b. formulario predisposto in applicazione dell'art. 6(4) della Direttiva 92/43/CEE (versione in italiano);
  - c. studio di incidenza ambientale di Livello III, in deroga all'art. 6(3) della Direttiva 92/43/CEE;
  - d. atti ufficiali di attestazione di Motivi Imperativi di rilevante interesse pubblico (IROPI) e /o dichiarazioni ufficiali opportunamente documentate per attestare la conformità delle motivazioni adottate ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 10 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e dell'art. 6(4) della Direttiva 92/43/CEE, rappresentati dalle Delibere CIPE n. 65 del 07/08/2017, n. 36 del 24/07/2019 e dal Decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili) - Ministero dell'economia e delle finanze n. 588 del 27/12/2017;
  - e. carta degli interventi di compensazione.
- la Direzione CreSS, prima della trasmissione del predetto **formulario** alla Commissione Europea, ha richiesto a questa Commissione, con nota del 25/05/2021, prot. n. 55473, recepita con prot. CTVA-2712 del 25/06/2021, ai fini dell'acquisizione del proprio parere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 par. 4.2 parte 2 della Direttiva Habitat, come elemento preordinato alla conclusione dell'*iter* istruttorio, un definitivo avviso in merito alla documentazione progettuale (dettagliata ai punti a-e del paragrafo precedente) trasmessa dalla Società proponente con la già richiamata nota del 14/04/2021, come integrata con i documenti trasmessi con le successive e-mail del 12 e 13/05/2021;
- La Commissione, in data 25/06/2021, in esito all'esame istruttorio della documentazione, ha espresso il proprio parere tecnico n. 120/2021, ai sensi dell'art. 9 D.M. 150/2007, trasmesso al Proponente con nota prot. MATTM-76117 del 13/07/2021.
- Il parere 120/2021 della Commissione si è espresso positivamente rispetto:

- all'opzione progettuale individuata dal proponente, in quanto ha riconosciuto che essa «rappresenta un equilibrio tra gli effetti negativi sui siti della rete Natura 2000 e, in particolare ZSC/ZPS IT1160036 Stura di Demonte ZPS IT1160062 Alte Valli Stura e Maira,
  - alle rilevanti ragioni di prevalente interesse pubblico (IROPI), avendo la Commissione ritenuto che «è ragionevole considerare che il progetto previsto risulti essere indispensabile: nel quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente); nel quadro di politiche fondamentali per lo Stato e la società; nel quadro della realizzazione di attività di natura economica o sociale rispondenti ad obblighi specifici di servizio pubblico».
- Il parere 120/2021 della Commissione, rispetto alle misure di mitigazione e compensazione ha richiesto **una serie di integrazioni** come di seguito riportate:
- 1) nell'attuazione delle Misure di Compensazione individuate dal Proponente, il rapporto tra l'estensione delle aree individuate per procedere al ripristino dell'Habitat 91E0\* o di altri habitat all'interno dell'area ZSC/ZPS IT1160036 e l'estensione delle aree dell'Habitat 91E0\* o di altri habitat dell'area ZSC/ZPS IT1160036 sottratte o deteriorate dall'inserimento dell'opera dovrà essere almeno pari al rapporto 2:1;
  - 2) alla luce dell'integrazione precedente, il Proponente dovrà adeguare le attività di monitoraggio delle Misure di Compensazione, avendo cura di garantire l'efficacia nel lungo periodo e il coordinamento e l'integrazione con le attività di monitoraggio previste dall'articolo 11 della direttiva Habitat;
  - 3) integrare la documentazione includendo le misure di mitigazione già previste nello Studio di Incidenza Ambientale e come richieste dai pareri sopra riportati, in quanto funzionali a minimizzare gli impatti sull'integrità dei siti della rete Natura 2000;
  - 4) I tempi da adottare per l'attuazione delle Misure di Compensazione devono consentire la continuità dei processi ecologici necessari per il mantenimento delle caratteristiche strutturali e funzionali della rete Natura 2000. È pertanto richiesta la individuazione dei tempi di realizzazione delle misure, considerando la stretta connessione tra la realizzazione del progetto e l'attuazione delle Misure di Compensazione, tenendo conto del tempo necessario agli habitat coinvolti per sviluppare le proprie dinamiche, e alle popolazioni di specie di adattarsi alle mutate condizioni ecologiche locali.
- A seguito della predetta nota, prot. MATTM-76117 del 13/07/2021, il Proponente, con nota del 03/08/2021, prot. N. 0497658, acquisita dalla Direzione CreSS, in data 04/08/2021, con prot. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.004060, ha trasmesso, conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica, la documentazione integrativa a quanto predisposto, in applicazione dell'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE e in particolare:
- 1) Relazione (cod. T00IA0 2AMBR E01C);
  - 2) Form art. 6(4) of the Habitats Directive (inglese / italiano) (cod. T00IA02AMBRE02B);
  - 3) Carta degli interventi di compensazione – habitat 91E0\* (cod. T00IA02AMBPP01B);
  - 4) Documento riepilogativo delle misure di mitigazione (SN2000) (cod. T00IA02AMBRE04A);

**ESAMINATA E VALUTATA** tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente alla Direzione CreSS con le note di cui in premessa

**RILEVATO** che:

- il presente parere risponde alla richiesta formulata dalla Direzione CreSS di esprimere "*come elemento preordinato alla conclusione dell'iter istruttorio, un definitivo avviso in merito alla documentazione progettuale (dettagliata ai punti a-e del paragrafo precedente) trasmessa dalla Società proponente con la già richiamata nota del 14/04/2021, come integrata con i documenti trasmessi con le successive e-mail del 12 e 13/05/2021*";
- il Proponente, con la documentazione progettuale trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale con la già richiamata nota del 03/08/2021, prot. n. 0497658, e con il formulario standard compilato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, esaudisce la richiesta di integrazioni contenute nel citato parere 120/2021 della Commissione, rispetto alle misure di mitigazione e compensazione;
- In particolare, il Proponente si impegna a realizzare misure di mitigazione ben concepite e disegnate, indirizzate a limitare l'entità delle misure compensative necessarie riducendo gli impatti negativi residui che richiedono una compensazione. Inoltre, il proponente (a) intende attuare misure di restauro ecosistemico in grado di compensare, in proporzioni più che comparabili, gli habitat e specie colpite negativamente; e b) offrire funzioni paragonabili a quelle che avevano motivato la scelta del sito originario, in particolare per quanto riguarda una distribuzione geografica adeguata.

### **la Commissione Tecnica di Verifica Ambientale – VIA e VAS**

#### **Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate e sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, in particolare della verifica della documentazione progettuale e dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente avviso,**

#### **ESPRIME PARERE CHE:**

- la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale con la già richiamata nota del 03/08/2021, prot. n. 0497658 e il formulario standard debitamente compilato, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e le informazioni circa le misure compensative possa consentire alla Commissione di valutare in che modo saranno compensati gli effetti pregiudizievoli, affinché siano preservati nel lungo periodo gli elementi di integrità che contribuiscono alla coerenza globale della rete Natura 2000.

la documentazione progettuale e il formulario standard possa essere inviato alla Commissione Europea, attraverso la rappresentanza permanente dell'Italia, per essere sottoposto alla necessaria acquisizione del preventivo parere della stessa, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE in ordine ai SIC e ZPS interessati e, in particolare, alle misure di compensazione proposte.

*ID VIP 5796– Parere tecnico ex art.9 DM 150/2007. Nota Anas S.p.A. del 18/01/2021, in ordine al Formulario di cui alla Direttiva 92/43/CEE. Procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 integrata con la V.Inc.A. - Progetto S.S. 21 della Maddalena. Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1 Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN) - Richiedente: DG CRESS*

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla